



Comunicato del 27 gennaio 2026

Green Game Sardegna: conto alla rovescia per la finale regionale. Le migliori scuole dell'Isola attese a Cagliari per la sfida decisiva

Cagliari – Sale l'attesa per la finale regionale del **Green Game Sardegna**, l'iniziativa dei **ConSORZI Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea** dedicata all'educazione ambientale e alle corrette modalità di raccolta differenziata che vedrà protagonisti gli studenti degli Istituti Secondari di II Grado provenienti da tutta l'Isola. L'appuntamento è fissato per **venerdì 30 gennaio alle ore 10:00 nella Sala Plenaria della Fiera di Cagliari**, pronta ad accogliere la sfida conclusiva dell'edizione 2026.

Il progetto, avviato lo scorso ottobre, ha coinvolto migliaia di studenti in un percorso formativo sui temi della raccolta differenziata, del riciclo e dell'economia circolare. Attraverso un road show che ha toccato numerosi comuni della Sardegna, il **Green Game ha saputo unire formazione e competizione, registrando un'ampia partecipazione e un forte interesse da parte delle scuole.**

Un dato particolarmente significativo di questa edizione riguarda la partecipazione: **le 64 scuole che hanno preso parte al tour regionale saranno tutte presenti alla Finale Regionale**, un segnale concreto dell'entusiasmo e della partecipazione attiva dimostrata dagli studenti, dalle studentesse e dai docenti coinvolti nel progetto.

Le scuole finaliste si contenderanno il titolo di **Campione Green Game Sardegna 2026** e buoni per l'acquisto di materiale didattico di 1.500 euro alla scuola prima classificata, 1.000 euro alla seconda e 500 euro alla terza.

La finale regionale sarà inoltre decisiva per **l'accesso alla Finale Nazionale del Green Game, in programma il 31 marzo a Roma, al PalaTiziano**, dove le migliori scuole provenienti da tutta Italia si sfideranno per il titolo nazionale.

All'evento parteciperanno i rappresentanti dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi – **Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea** – promotori del progetto, che ogni anno coinvolge oltre 50.000 studenti su scala nazionale.

«Il Green Game dimostra come l'educazione ambientale possa essere efficace quando riesce a parlare il linguaggio dei ragazzi – sottolineano i Consorzi – Il confronto diretto e la sana competizione permettono agli studenti di acquisire competenze concrete e di comprendere l'importanza dei gesti quotidiani. La partecipazione registrata in Sardegna conferma l'attenzione crescente delle nuove generazioni verso i temi della sostenibilità, un segnale incoraggiante per il futuro».

Giunto alla **tredicesima edizione**, il Green Game prosegue un percorso consolidato che negli anni ha coinvolto numerose regioni italiane, tra cui Marche, Puglia, Sicilia, Lazio, Calabria, Campania, Abruzzo, Molise, Basilicata, Liguria e Piemonte, oltre a due edizioni in formato digitale. Fondamentale il contributo degli esperti formatori Peaktime, Alvin Crescini e Stefano Leva e l'impiego di tecnologie interattive, elementi che continuano a rendere il progetto un'esperienza educativa attuale e coinvolgente. L'iniziativa si svolge con il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**.